

## IL REGOLAMENTO DI CLASSE

### Patto formativo docenti-studenti

Oggi ..... 2009 nell'aula n. .... dell'Istituto Datini di Prato, gli studenti della classe 1..... stipulano il presente patto formativo con i docenti della classe.

#### **I docenti garantiscono**

che la scuola si proponga come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti siano favoriti e garantiti dal presente patto formativo; attraverso di esso si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

#### **I docenti riconoscono agli studenti**

- il diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

- la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno studente anche attraverso percorsi individualizzati (mediante: didattica per livelli, recupero, approfondimento) tesi a promuoverne il successo formativo.

- il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento: a tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati non oltre i dieci giorni dallo svolgimento della prova. Il consiglio di classe individua le forme opportune di comunicazione della valutazione per garantire la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data.

- il diritto ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in particolare alla conoscenza delle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico in generale ed in particolare su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica.

- il diritto di usufruire di n. 2 giustificazioni a quadrimestre per ogni disciplina (1 o 2 giustificazioni per le discipline che hanno solo 2/3 ore settimanali di lezione, da concordare con il docente)
- il diritto ad essere informati almeno una settimana prima in caso di svolgimento del compito in classe
- il diritto a non avere più di due compiti in classe nell'arco della giornata. Nel caso di necessità nel dovere espletare un terzo compito nell'arco della giornata, questo dovrà essere concordato con gli alunni.
- il diritto dello studente a partecipare liberamente ad attività integrative organizzate dalla scuola; la non partecipazione a tali attività non influisce negativamente sul profitto, la partecipazione può dar esito, secondo le modalità previste, ad un riconoscimento scolastico.
- il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della Comunità alla quale gli studenti appartengono, con particolare attenzione ai loro bisogni.

*I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto formativo" e all'equilibrato esercizio dei diritti-doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.*

*Le due componenti si assumono le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, ma mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente dal "Contratto Nazionale di Lavoro", per quanto riguarda gli studenti vengono sanciti dal presente patto, nel rispetto della normativa vigente.*

### **Gli studenti sono tenuti**

- a frequentare regolarmente i corsi,
- ad assolvere assiduamente agli impegni di studio,
- a mantenere un comportamento corretto e collaborativo,
- ad avere nei confronti dei docenti, lo stesso rispetto che questi ultimi devono loro,
- ad osservare le disposizioni organizzative, non sostando nel corridoio al cambio dell'ora,
- ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola,
- ad avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico,
- a non mangiare o bere durante le lezioni,
- a deporre i rifiuti negli appositi contenitori,

- ad attenersi scrupolosamente a tutti gli altri divieti imposti dal Regolamento dell'Istituto e/o dalla legge, quali ad esempio il divieto di tenere accesi i cellulari durante le ore di lezione.

*La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*

*I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della classe.*

*Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della classe (sanzioni alternative).*

*Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono state raccolte in quattro tabelle, che fanno riferimento:*

- \* alle infrazioni disciplinari non gravi, facilmente verificabili e individuali (tabella A)
- \* alle infrazioni disciplinari gravi e individuali (tabella B)
- \* alle infrazioni disciplinari sanzionabili pecuniariamente (tabella C)

**Tali tabelle vengono allegate al presente atto e ne sono parte integrante.**

Nello spirito del "patto formativo", le due componenti si impegnano ad osservare e a far osservare il presente regolamento, che ha pertanto per loro carattere vincolante. È uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica

Letto, approvato e sottoscritto

Gli studenti della classe 1 .....

I docenti della classe 1.....

**tabella A****infrazioni disciplinari non gravi, facilmente verificabili e individuabili**

<b>DOVERI</b>	<b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	<b>QUANDO</b> scatta la sanzione?	<b>CHI</b> accerta e stabilisce?	<b>COME?</b> procedure
1. FREQUENZA REGOLARE: comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal corso di studi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elevato n° di assenze</li> <li>- assenze ingiustificate</li> <li>- assenze "strategiche"</li> <li>- ritardi e uscite anticipate oltre il consentito (non documentate)</li> <li>- ritardi al rientro dall'intervallo o al cambio di ora</li> </ul>	dopo 2 volte per disciplina. La definizione di "assenza strategica" è lasciata ai docenti della classe	il Consiglio di Classe nella sua collegialità: docenti e rappresentanti degli studenti e dei genitori	I docenti comunicano al coordinatore secondo le modalità previste dal C.di C. le infrazioni avvenute durante le lezioni. Il coordinatore registra su una griglia predisposta le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, informa e convoca il consiglio di classe.
2. RISPETTO AGLI ALTRI: comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscono il sereno svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- insulti, termini volgari e offensivi tra studenti</li> <li>- interventi inopportuni durante le lezioni</li> <li>- interruzioni continue del ritmo delle lezioni</li> <li>- non rispetto del materiale altrui</li> <li>- atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti</li> </ul>	dopo 2 volte (a seguito di nota scritta sul registro)	il coordinatore accerta ed accoglie le infrazioni dello studente e le comunica al Consiglio di Classe	
3. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE: comportamenti individuali che <u>non</u> <u>mettano a</u> <u>repentaglio</u> la sicurezza e la salute altrui	<ul style="list-style-type: none"> <li>- violazioni <u>involontarie</u> dei regolamenti di laboratorio, della palestra, o degli spazi attrezzati</li> <li>- lanci di oggetti non contundenti</li> </ul>	per tutti sanzione immediata	il Consiglio di Classe: - accerta il numero di infrazioni e la loro veridicità - definisce la sanzione da applicare	il C. di C. -convoca lo studente quando ha totalizzato n. 2 infrazioni - definisce la sanzione ( lavoro didattico extra, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola, .....) - comunica la decisione (infrazioni e sanzione alla famiglia dello studente - accerta che la sanzione sia stata conclusa

**tabella A****infrazioni disciplinari non gravi, facilmente verificabili e individuabili**

<b>DOVERI</b>	<b>COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"</b>	<b>QUANDO scatta la sanzione?</b>	<b>CHI accerta e stabilisce?</b>	<b>COME? procedure</b>
4. RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE: comportamenti individuali <u>che non</u> <u>danneggino</u> le strutture e le attrezzature didattiche	<ul style="list-style-type: none"><li>- mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente</li><li>- incisione dei banchi/porte</li><li>- danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratorio, ecc.</li><li>- scritte sui muri, porte e banchi</li></ul>	per tutti sanzione immediata	il coordinatore accerta ed accoglie le infrazioni dello studente e le comunica al Consiglio di Classe	

**tabella B****infrazioni disciplinari gravi, individuabili**

<b>DOVERI</b>	<b>COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni gravi</b>	<b>QUANDO scatta la sanzione?</b>	<b>CHI accerta e stabilisce? Secondo quali procedure?</b>
1. RISPETTO DELLA LEGGE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ricorso alla violenza all'interno di una discussione</li> <li>- atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui</li> <li>- utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui</li> </ul>	per tutti subito	il Preside accerta la gravità dell'infrazione e convoca il Consiglio di Classe. Il C. di C. decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa
2. RISPETTO DEGLI ALTRI (compagni, docenti, personale non docente)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone</li> <li>- furto</li> <li>- lancio di oggetti contundenti</li> <li>- violazione delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati (laboratori, palestra, ecc)</li> <li>- introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe</li> </ul>	per tutti subito	il Preside accerta la gravità dell'infrazione e convoca il Consiglio di Classe. Il C. di C. decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa
3. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- danneggiamento <u>volontario</u> di attrezzature e strutture ( vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi di palestra, ecc.)</li> <li>- infrazioni <u>non gravi</u> che si ripetono dopo sanzioni già applicate</li> </ul>	per tutti subito	il Preside accerta la gravità dell'infrazione e convoca il Consiglio di Classe. Il C. di C. decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa
4. RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE: comportamenti individuali che danneggino le strutture e le attrezzature didattiche		alla seconda sanzione	Il coordinatore registra su una griglia predisposta le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, informa e convoca il Preside che accerta la gravità delle infrazioni ripetute e convoca il Consiglio di Classe. Il C. di C. decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa

**tabella C****infrazioni disciplinari non gravi, sanzionabili pecuniariamente ("multa")**

<b>DOVERI</b>	<b>COMPORTAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	<b>QUANDO</b> scatta la sanzione?	<b>CHI</b> accerta e stabilisce?	<b>COME?</b> procedure
1. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"><li>- infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola</li><li>- infrazione alle norme che regolano il parcheggio all'interno dell'Istituto</li><li>- utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni</li></ul>	all'accertamento dell'infrazione	- Accertano l'infrazione: il Preside, il personale docente e il personale non docente - stabilisce la sanzione il Consiglio d'Istituto	Regolamento d'Istituto
2. RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none"><li>- danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute ad incuria o trascuratezza</li><li>- aule e spazi lasciati in condizioni tali ( per l'eccessivo disordine e sporcizia) da pregiudicarne l'utilizzo per le attività immediatamente e successive</li></ul>	all'accertamento dell'infrazione da parte dei docenti della classe e/o del personale non docente	- Accertano l'infrazione: il Preside, il personale docente e il personale non docente - stabilisce la sanzione il Consiglio d'Istituto	Regolamento d'Istituto